

**[ART WORKERS ITALIA]**

**[ART WORKERS ITALIA]**

in collaborazione con  
il Dipartimento di Giurisprudenza / School of Law dell'Università Milano Bicocca  
presenta

# **ART WORKERS (IN) ITALIA**

Presentazione dell'*Indagine di settore* per l'arte contemporanea,  
della *Guida ai compensi minimi* e dei *Modelli di contratto*

Data: 25 marzo 2022, ore 14:30  
Luogo: Università Bicocca, Aula Martini, Milano

# [ART WORKERS ITALIA]

## PROGRAMMA

**14.30-15.30**

### **PRESENTAZIONE DELL'INDAGINE DI SETTORE, DELLA GUIDA AI COMPENSI MINIMI E DEI MODELLI DI CONTRATTO.**

Partecipano: Lucrezia Calabrò Visconti (AWI), Elena Mazzi (AWI), Rebecca Moccia (AWI), Prof. Avv. Alessandra Donati, Dott. Commercialista Franco Broccardi.

**15.45-17.00**

### **ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE DI SETTORE, DELLA GUIDA AI COMPENSI MINIMI E DEI MODELLI DI CONTRATTO CON L3 RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI CULTURALI INVITATI**

Partecipano: Cristina Masturzo (AWI), Sara d'Alessandro (AWI), Giulia Mengozzi (AWI), Lorenzo Balbi (AMACI), Pietro Vallone (Galleria Massimo De Carlo), Silvia Simoncelli (NABA, Nuova Accademia Belle Arti), Francesco Pedrini (Accademia Carrara, Bergamo), Lucia Zanetta (Osservatorio culturale Piemonte - Fondazione Fitzcarraldo).

**17.15-18.30**

### **CONFRONTO SUI LIMITI LEGISLATIVI E LE POSSIBILITÀ DI AZIONE DA PARTE DELLA POLITICA RISPETTO AL RICONOSCIMENTO E ALLA SOSTENIBILITÀ DEL LAVORO NELL'ARTE**

Partecipano: Marta Bianchi (AWI), Annalisa Pellino (AWI), Eleonora Quadri (AWI), Anna Soru (ACTA), Raffaele Erba (Consigliere Regionale Regione Lombardia - Commissione Cultura), Elisabetta Piccolotti (Responsabile Nazionale Cultura Sinistra Italiana), Marina Pugliese (Direttrice Area Museo delle Culture, Progetti Interculturali e Arte nello Spazio Pubblico, Comune di Milano), Roberto Rampi (Membro della 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato - Istruzione pubblica, Beni Culturali), Annamaria Ravagnan (Comitato Pro Civiviri - ICOM Italia).

Modera: Bertram Niessen, *cheFare*

Modalità di partecipazione: Green Pass con accesso libero sino ad esaurimento posti.

L'evento sarà trasmesso in diretta streaming via Zoom (link: <https://bit.ly/3qdCtPf>), sul canale [YouTube](#) e sulla pagina FB di [AWI - Art Workers Italia](#).

## [ART WORKERS ITALIA]

**AWI - Art Workers Italia**, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza - *School of Law*, Università Bicocca di Milano, è felice di presentare i risultati di **ART WORKERS (IN) ITALIA**, la **prima indagine di settore dedicata al lavoro nel campo dell'arte contemporanea a livello nazionale**, il **25 marzo 2022 dalle ore 14:30 alle ore 18:30**. Nel corso della giornata saranno presentati per la prima volta due strumenti messi a punto da AWI per tutelare i lavoratori dell'arte: la **Guida ai compensi minimi** raccomandati per alcune delle principali professioni nell'ambito dell'arte, e i **Modelli di contratto** pensati per i artisti.

L'**Indagine di settore**, realizzata nel 2021 da AWI - Art Workers Italia in collaborazione con ACTA - l'associazione dei freelance, offre un'analisi quantitativa e qualitativa delle condizioni lavorative degli *art workers* dal punto di vista sociale, economico, contrattuale e giuridico. Dall'indagine è emerso che l'85,9% degli lavoratori dell'arte in Italia, in maggioranza nati negli anni '80 e '90, ha una laurea magistrale o un grado di formazione superiore, nel 27,8% dei casi conseguita all'estero. Tuttavia, nonostante l'alto grado di professionalizzazione, la maggior parte ha contratti precari e rapporti di lavoro instabili, quasi nessuna tutela, ma soprattutto redditi non proporzionati alle competenze e all'impegno richiesti. Nel 2019 quasi la metà degli rispondenti ha dichiarato un reddito annuo inferiore ai 10.000 euro, al di sotto della soglia di povertà di 10.299 euro secondo l'ISTAT. Circa il 36% degli rispondenti dichiara di essere retribuito solo per meno della metà degli incarichi o addirittura per nessuno di essi. Inoltre, a questo scenario di estrema fragilità concorre il fatto che i professionisti dell'arte contemporanea sono scarsamente tutelati e rappresentati, vista la mancanza di un sindacato specifico.

La restituzione al pubblico dei dati raccolti sarà l'occasione per confrontarsi con le istituzioni e le realtà professionali che fanno parte della filiera del sistema dell'arte italiano, con l'obiettivo di esporre ed evidenziare le criticità, contingenti e strutturali, incontrate dagli *art workers*, ma anche e soprattutto per individuare di concerto traiettorie e pratiche migliorative. Il dialogo sarà approfondito con diversi rappresentanti del mondo della politica al fine di mettere in luce i limiti del sistema legislativo nazionale e le concrete possibilità di sviluppo del settore.

A questo scopo, nella stessa giornata saranno introdotti anche i **Modelli di contratto** e la **Guida ai compensi minimi**, nuovi strumenti messi a punto da AWI, in dialogo con tecnici, direttori di museo e altre professioni che operano nell'ambito delle arti contemporanee. La Guida ai compensi minimi, in particolare, è costituita da una tabella con i compensi minimi raccomandati, una *checklist* di buone pratiche e un glossario di *keywords*. Si tratta del risultato di un lavoro di analisi e comparazione con i modelli già utilizzati in altri Paesi e da altre categorie di lavoratori della cultura in Italia e può essere utilizzato tanto dagli *art workers* quanto dalle committenze.

### CONTATTI

SEGRETERIA GENERALE: [awi.segreteria@gmail.com](mailto:awi.segreteria@gmail.com)

UFFICIO STAMPA: [awi.ufficiostampa@gmail.com](mailto:awi.ufficiostampa@gmail.com)

WEB: [www.artworkersitalia.it](http://www.artworkersitalia.it)

## [ART WORKERS ITALIA]

*AWI - Art Workers Italia* è la prima associazione, autonoma e apartitica, che dà voce all3 lavoratori dell'arte contemporanea in Italia. Nata nel 2020 dallo sforzo di immaginazione politica di un gruppo di *art workers* su tutto il territorio nazionale e all'estero, AWI collabora con esperti del settore legale, fiscale e amministrativo, enti di ricerca e università, istituzioni dell'arte e della cultura per costruire strumenti di tipo etico, contrattuale e giuridico a tutela dell3 *art workers*. AWI opera in coordinamento con le altre iniziative del lavoro culturale in Italia e all'estero per riformare l'intero settore e renderlo più inclusivo, sostenibile e trasparente, combattendo le diverse forme di precariato e sfruttamento che attualmente lo contraddistinguono. AWI agisce per il riconoscimento del lavoro e la sua regolamentazione, per una più equa distribuzione delle risorse e per favorire l'accessibilità a fondi e opportunità. In un'ottica rivendicativa, AWI ambisce a essere un punto di riferimento per *art workers*, organizzazioni no-profit ed enti pubblici e privati in Italia, ponendosi come interlocutrice di *policy maker* e istituzioni.

*cheFare* è un'agenzia per la trasformazione culturale nata nel 2012 con il Premio *cheFare*. Oggi sviluppa progetti per la cultura in Italia e all'estero, guida il dibattito sull'innovazione sociale attraverso l'Almanacco, il magazine online di *cheFare*, e costruisce nuovi modi di fare cultura attraverso corsi di formazione. Insieme a comunità, organizzazioni e istituzioni crea nuove forme di impatto culturale: sviluppa progetti, costruisce strategie e guida i dibattiti per trasformare l'esistente.

[ART WORKERS ITALIA]



*cheFare*